



tare insieme

sempre svincolata dal testo e anche da eventuali immagini. Secondo questo orientamento, inoltre, è meglio favorire il movimento del corpo del piccolo come risposta alla musica cosa che favorisce lo sviluppo del senso ritmico, permettendo di percepire il tempo nello spazio e di esplorare i suoni che si ascoltano.

La durata - I bambini perdono facilmente la concentrazione, quindi offriamo loro brevi momenti di ascolto musicale.

Ripetere - Il bimbo ha bisogno di sentire e risentire più volte per sedimentare la musicalità.

"Inserire" il silenzio - Così si lascia al piccolo il tempo di reagire allo stimolo sonoro e gli si permette di rielaborare quanto ascoltato.

La scelta - Bisogna seguire le proprie preferenze perché la musica deve essere un momento piacevole, meglio se per tutti.



L'idea innovativa per favorire la musicalità

Da questa scuola di pensiero nasce il progetto *MusicaInfasee*®, che si rivolge ai bambini da 0 a 3 anni, dove la musica, spiega Federica Braga, viene offerta ai bebè attraverso il canto di melodie con diversa tonalità e metro senza parole, per favorire l'assimilazione della musicalità dei suoni. Protagonista è la voce melodica dell'adulto che, in prima persona, canta per il proprio figlio perché sviluppi l'ascolto musicale. L'apprendimento nasce da un'interazione gioiosa che il bimbo intrattiene con il proprio genitore. Andrea Apostoli sostiene che «Un ascolto virtuoso è un ascolto fatto con una mamma o un papà (o un'educatrice) che gode della musica che ascolta, che chiude gli occhi, che ondeggia, in modo che il bambino possa sentire che quel linguaggio è importante, affettivamente importante».



musica, così la ameranno per sempre



PER APPROFONDIRE

L'AIGAM è un ente accreditato alla formazione da parte del *Ministero della Pubblica Istruzione*. È l'unica associazione riconosciuta ufficialmente da Edwin Gordon in Italia per l'insegnamento della sua Teoria dell'apprendimento musicale. L'AIGAM ha anche un'attività scientifica di ricerca e organizzazione di congressi e convegni e una ricca attività editoriale in collaborazione con **Edizioni Curci** di Milano che pubblica numerosi libri rivolti a genitori, a insegnanti e ai bambini; a questi ultimi sono dedicati i tre libri della serie *"Ma che musica!"*.

• INDICAZIONI BIBLIOGRAFICHE

"Ascolta con lui, canta per lui" di Andrea Apostoli e Edwin E. Gordon, **Edizioni Curci**.

Il testo si rivolge ai genitori che non hanno specifiche competenze musicali. Contiene un CD con brani per l'ascolto e altri che possono facilmente essere memorizzati dai genitori e dai bambini. Meglio preferire le proposte che privilegiano l'ascolto attivo, la produzione vocale (il canto con vocalizzi ed espressioni spontanee della voce) e l'esplorazione dei suoni a partire dal proprio corpo. Il tutto è fondato su una pedagogia attiva che mette al centro il bambino con i suoi bisogni, tempi e interessi.

"Suoni e musiche per i piccoli" di Elita Maule e Silvia Azzolin, Ed. Erickson.